

Adriastrade S.r.l.

Sede legale via Grotta del Diau Zot, 5
33047 Monfalcone (GO)

Aumento delle potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi di Adriastrade Srl sito a Monfalcone.

Piano di monitoraggio acustico

IL Direttore Tecnico

Ing. Giulio Simonetti

R03

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO.....	4
Punti di rilievo e recettori sensibili.....	4
Modalità esecutive dei rilevamenti acustici.....	6
Modalità di esecuzione della rilevazione.....	6
Tempo di riferimento, di osservazione di misura.....	6
Modalità di restituzione report monitoraggio.....	6
3. PROCEDURA OPERATIVA E GESTIONALI.....	7
4. PIANO DI MONITORAGGIO.....	8

1. PREMESSA.

La presente relazione costituisce il Piano di Monitoraggio Acustico post operam, redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Decreto n. 41478/GRFVG del 30/07/2026 (decreto non assoggettabilità a VIA).

I monitoraggi sono finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, così come individuati nella presente relazione, al fine di accertare la conformità dei livelli sonori rilevati rispetto ai valori limite applicabili.

Inoltre il piano prevede la verifica dell'impatto cumulativo in termini di rumore con la futura attività di recupero di rifiuti già autorizzata (ma non ancora avviata) da parte di Eco Energy Monfalcone Srl, prevista nella medesima area industriale.

2. Identificazione dei punti di monitoraggio.

Punti di rilievo e recettori sensibili.

La campagna sarà eseguita sui seguenti punti di monitoraggio, già identificati nell'ambito del procedimento di screening di VIA, recependo anche le osservazioni presentate dal comune di Monfalcone e da ARPA FVG nel medesimo procedimento.

Punto	Sorgenti attive Stabilimento rilevabili	Limite immissione Leq,A [dBA]	Rappresentativit à sul T ₀
L1	Attività stabilimento	70,0	Si
L2	Attività stabilimento	70,0	Si
L3	Attività stabilimento	70,0	Si
L4	Attività stabilimento	70,0	Si
R1 (Terme Romane)	--	60,00	Si
R2	--	70,00(50,00*)	Si
R3 (zona ambientale di rispetto)	--	70,00(50,00*)	Si

(*) limite applicabile ai sensi del PCCA del Comune di Monfalcone, trattandosi di aree ambientali particolarmente sensibili.



Figura 1. Localizzazione dei punti al perimetro identificati per la campagna dei rilievi del rumore ambientale.



Figura 2. Localizzazione dei recettori identificati all'esterno del sito.

Modalità esecutive dei rilevamenti acustici.

Le campagne di rilievo acustico presso i ricettori identificati verranno eseguite in condizioni meteorologiche favorevoli e compatibili con lo svolgimento delle misure fonometriche.

Le attività di monitoraggio saranno effettuate in giornate caratterizzate da condizioni climatiche ottimali, con cielo sereno o poco nuvoloso, assenza di precipitazioni atmosferiche, nebbia e condizioni di ventosità tali da non influenzare significativamente la propagazione del rumore e la validità dei risultati delle misure.

Modalità di esecuzione della rilevazione.

Le campagne di rilievo acustico verranno eseguite da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale mediante l'utilizzo di fonometri conformi alle norme vigenti (DM 16/03/1998) idonei per l'esecuzione di misure in campo e dotati di regolare certificazione di taratura.

Tempo di riferimento, di osservazione di misura.

Il tempo di misura (TM) sarà individuato dal Tecnico Competente in modo tale da consentire una rappresentazione efficace e completa delle sorgenti sonore oggetto del monitoraggio, tenendo conto delle caratteristiche del sito e della sostanziale stazionarietà dei fenomeni acustici presenti nell'area interessata.

La durata delle misure sarà pertanto definita in funzione delle condizioni operative delle sorgenti monitorate, garantendo un campionamento acustico sufficientemente rappresentativo ai fini della valutazione dei livelli sonori e della verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Modalità di restituzione report monitoraggio.

Gli esiti delle misurazioni saranno corredati dalle relative storie temporali (time history) dei rilevamenti, rappresentate mediante elaborati grafici riferiti ai parametri acustici LAF e/o LAeq, short.

Le registrazioni saranno opportunamente caratterizzate mediante l'individuazione e la descrizione delle principali sorgenti sonore concorrenti rilevate durante le attività di misura, al fine di consentire una corretta interpretazione dei dati acquisiti. Saranno inoltre riportati gli esiti dell'analisi in bande di terzi d'ottava dello spettro in frequenza, eseguita sui livelli minimi in ponderazione lineare, finalizzata alla ricerca di eventuali componenti tonali (CT) del rumore secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente.

La relazione acustica sarà consegnata entro 15 gg dall'avvenuta effettuazione della campagna di indagine fonometrica.

3. Procedura operativa e gestionali.

Il presente paragrafo descrive le misure di mitigazione identificate nell'ambito del provvedimento di screening di VIA.

Misure di mitigazione (sono evidenziate con sottolineatura le modalità operative già indicate dal proponente nel procedimento):

- sia attentamente valutata, compatibilmente con le esigenze lavorative, la collocazione più idonea degli impianti di frantumazione: l'impianto di frantumazione sarà collocato preferibilmente in un'area circondata per quanto possibile dai cumuli di materiale in deposito, così da conseguire la massima mitigazione possibile rispetto alla diffusione del rumore ambientale;
- il materiale da tritare/triturato venga disposto, ove possibile, in cumuli collocati in modo da costituire una sorta di barriera acustica lungo le direttrici di propagazione verso i ricettori più esposti: tale misura è già applicata per quanto possibile, in particolare a protezione dell'area posta a Sud dell'impianto;
- siano adottate esplicite procedure operative e gestionali al fine di contenere le emissioni sonore prodotte dalle lavorazioni d'impianto, fra cui, a titolo d'esempio: gli addetti ai lavori, compresi eventuali operatori occasionali, saranno adeguatamente informati e formati sulle procedure operative e sulle modalità comportamentali finalizzate alla riduzione delle emissioni acustiche;
- in ogni fase temporale dei lavori siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali attuabili al fine di ridurre al minimo i fenomeni vibratorii delle macchine e degli impianti utilizzati: tutti gli impianti sono soggetti a regolare manutenzione, così da garantirne sempre condizioni di lavoro ottimali;
- gli addetti ai lavori, ivi inclusi gli occasionali, siano istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi e portati a conoscenza degli accorgimenti sopra elencati.

L'azienda ribadisce l'intenzione di non utilizzare un secondo frantoio mobile per le attività di recupero del rifiuto inerte.

La procedura operativa sarà articolata sui seguenti aspetti, come da indicazione ARPA FVG:

- si eviti che il materiale, se non esplicitamente richiesto per particolari operazioni del processo produttivo, venga lasciato cadere da quote elevate rispetto al suolo o al cumulo di materiale sottostante;
- i macchinari siano sottoposti ad un programma di regolare manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- gli automezzi siano tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- il numero di giri dei motori endotermici sia limitato al minimo indispensabile compatibilmente alle attività operative;
- gli avvisatori acustici siano utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, sempre nel rispetto delle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e unicamente lo stretto necessario alle operazioni eseguite.

4. Piano di monitoraggio.

Si riepiloga nel seguito il piano di monitoraggio previsto, con le periodicità delle attività previste.

MISURA	Attività	Registrazione	note
Entro l'aggiornamento del decreto di AUA	Redazione procedure operative e gestionali	procedura	Saranno recepite nel sistema di gestione conforme alla norma 14001
Entro 6 mesi dall'avvio dell'impianto	1 campagna di rilievi nei punti identificati	Report campagna monitoraggio	In condizioni di piena e massima operatività dell'impianto
Entro 6 mesi dall'avvio dell'impianto Eco Energy Monfalcone Srl	1 campagna di rilievi nei punti identificati	Report campagna monitoraggio	In condizioni di piena e massima operatività di entrambi gli impianti
Con cadenza trimestrale	Audit interno per verifica rispetto procedure operative e gestionali	Report audit	Saranno integrati negli audit di sistema di gestione conforme alla norma 14001
Annualmente	Incontro formativo con gli addetti rispetto alle procedure operative	Verbale formazione	